

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XII
N. 43

RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 1996

Risoluzione
sulla Conferenza di Ottawa sulle mine antiuomo

Annunziata il 21 novembre 1996

IL PARLAMENTO EUROPEO,

viste le sue precedenti risoluzioni sulle mine antiuomo,

vista l'azione comune sulle mine antiuomo adottata dal Consiglio in data 27 settembre 1996,

vista la Conferenza di Ottawa del 3-5 ottobre 1996 sulle mine antiuomo,

A. considerando che i divieti introdotti a livello nazionale e locale sulle mine antiuomo possono costituire un primo utile passo avanti verso un divieto totale,

B. consapevole dei danni gravissimi provocati dalle mine nel mondo, di cui le popolazioni civili innocenti sono le principali vittime,

C. ricordando il fallimento delle diverse conferenze sulla revisione del « Protocollo su determinate armi convenzionali », che finora non sono riuscite a pervenire a un accordo sull'interdizione di tutti i tipi di mine antiuomo,

D. sottolineando che l'opinione pubblica è ampiamente favorevole al divieto completo di produzione, esportazione e impiego di mine antiuomo,

E. considerando che tutti gli Stati membri hanno decretato interdizioni o moratorie in materia di esportazione di mine antiuomo,

1. deplora che la Conferenza di Ottawa non abbia consentito di pervenire a progressi significativi nonostante ben 50 paesi abbiano espresso la volontà di proibire completamente le mine antiuomo nell'imminenza del 2000;

2. sottolinea la responsabilità di paesi come la Russia e la Cina per il fallimento della Conferenza di Ottawa, poiché detti Stati non hanno neppure sottoscritto la dichiarazione finale e hanno impedito che si pervenisse a un consenso internazionale sull'interdizione dell'impiego di mine antiuomo;

3. riafferma di esigere l'interdizione completa delle mine antiuomo, estesa alla produzione, allo stoccaggio, al trasporto, alla vendita, all'esportazione e all'impiego di tali armi;

4. prende atto con soddisfazione della nuova « azione comune » dell'Unione europea, adottata il 1° ottobre 1996, che si pone come obiettivo la conclusione quanto possibile rapida di un accordo internazio-

nale per l'interdizione completa di tali mine, ed estende agli Stati membri il divieto di esportare tutti i tipi di mine antiuomo in paesi terzi;

5. invita nuovamente l'Unione europea e i suoi Stati membri a mettere al bando unilateralmente la produzione e l'uso di tutte le mine antiuomo e a distruggerne le giacenze esistenti, continuando nel frattempo l'attività a livello internazionale in favore di un accordo internazionale giuridicamente vincolante per una moratoria sulle mine antiuomo;

6. rinnova la richiesta agli Stati membri e all'Unione di aumentare il loro contributo finanziario agli sforzi internazionali di sminamento e di sostegno alle vittime;

7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri dell'Unione, nonché al Segretario generale delle Nazioni Unite.

ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ
Vicepresidente